

Comunicato della Procura della Repubblica di Rovigo

Per ragioni di rilevanza pubblica della notizia, in rapporto anche alla comunità territoriale, e per una corretta informazione essendovi già state notizie di stampa in merito, si dispone il seguente comunicato.

Rovigo, 17/5/2024

A protocollo e in rubrica.

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Manuela Fasolato

Comunicato del Procuratore della Repubblica di Rovigo

Il Procuratore della Repubblica di Rovigo, dott.ssa Manuela Fasolato, comunica in considerazione della rilevanza pubblica della notizia anche in rapporto alla comunità territoriale e per una corretta informazione essendovi già state notizie di stampa in merito, che la Procura della Repubblica di Rovigo procede per più fatti di danneggiamento aggravato avvenuti in comuni del Circondario di competenza, tra cui alcuni in Provincia di Rovigo mediante recisione con uno strumento da taglio di n. 5 autovelox fissi posti lungo la sede stradale nei Comuni di Bosaro, Corbola, Taglio di Po e Rosolina, in relazione ai quali si procede in fase di indagini preliminari a carico di un soggetto noto, M.E. (classe 1982) per i reati, formulati in ipotesi accusatoria, di danneggiamento aggravato a beni esposti per necessità o consuetudine alla pubblica fede di cui all'art. 635 comma 2 n. 1 c.p. in relazione all'art. 625 n. 7 c.p. e di interruzione di pubblico servizio di cui all'art. 340 c.p. commessi in Corbola (RO) il 24.12.2023 (persona offesa Comune di Corbola), in Taglio di Po (RO) il 24.12.2023 (persona offesa Comune di Taglio di Po), in Rosolina (RO) il 03.01.2024 (persona offesa Comune di Rosolina), in Bosaro (RO) il 19.05.2023 (persona offesa Comune di Bosaro), in Bosaro (RO) il 19.07.2023 (persona offesa Comune di Bosaro).

Le indagini sono state delegate ai Carabinieri di Adria, NOR, che hanno eseguito accertamenti sui luoghi e varchi, nonché altre investigazioni di natura tecnica, riscontri su tabulati e celle, perquisizione e sequestri, acquisizioni denunce-querele e altra attività di indagine.

A seguito degli esiti di indagine la Procura della Repubblica di Rovigo ha avviato accertamento tecnico con le garanzie della difesa sul contenuto di quanto rinvenuto in sede di perquisizione e sottoposto a sequestro in relazione ai fatti reato ipotizzati.

Si ricorda che la responsabilità penale può essere accertata solo a seguito di processo con sentenza passata in giudicato sussistendo la presunzione di innocenza.